



*Ambasciata d'Italia
Abu Dhabi*

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE
ai sensi dell'art. 32 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50**

Determina del 22/02/2018

L'Ambasciata d'Italia a Abu Dhabi

Oggetto: Acquisto mobili d'ufficio. Avvio di procedura selettiva ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016.

VISTO il Regio Decreto 2440 del 1923, recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 827 del 1924, recante il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il D.P.R. 18 del 1967, recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, ed in particolare l'articolo 86;

VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici e lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto legislativo 15 dicembre 2006, n. 307, sul riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli Affari Esteri;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri;

VISTO il D.lgs. del 18 Aprile 2016 n. 50 recante "Disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO che si rende necessario dover provvedere all'acquisto di n. 2 nuove scrivanie per l'Ufficio Visti e di n. 3 nuove sedie ergonomiche per l'Ufficio Amministrativo (n. 2) e per l'Ufficio Visti (n. 1), in sostituzione del mobilio in dotazione, obsoleto ed inadeguato;

CONSIDERATO che nella scelta del fornitore ci si rivolgerà alle compagnie che commercializzano anche prodotti di manifattura italiana, posto che nella valutazione del rapporto qualità-prezzo, a parità di condizioni, si tenderà a privilegiare il prodotto *made in Italy*, e che, pertanto, la selezione verrà operata tra un ristretto numero di operatori;

CONSIDERATO che, tenuto conto dei prezzi correnti sul mercato locale, il prezzo totale stimato di AED 19.000 circa per la fornitura dei prodotti è da ritenersi congruo;

CONSIDERATO che il contratto che impegnerà la ditta prescelta alla fornitura dei suddetti beni non è in contrasto con le norme e gli usi locali e salvaguarda in maniera adeguata gli interessi dello Stato Italiano in ordine ad eventuali controversie che dovessero essere instaurate con le Autorità giudiziarie;

CONSIDERATO che da preliminari stime condotte autonomamente da questa Sede risulta che la spesa da sostenere rientra nelle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016 e che è pertanto possibile selezionare l'operatore economico mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016;

CONSIDERATO che i beni di cui ha bisogno questa Sede possono essere reperiti mediante una procedura che possa coniugare l'apertura al mercato e la selezione di un operatore dotato dei necessari requisiti di affidabilità e che tale procedura possa essere rinvenuta nell'art. 36 del D.lgs 50/2016 essendo la spesa stimata in AED 19.000 circa;

CONSIDERATO, per le ragioni sopra espresse, che sussistono tutti i presupposti di legittimità e di merito per poter procedere all'affidamento dell'ordine mediante le modalità di cui all'art. 36 sopracitato;

VISTO che con la procedura automatica dell'ANAC il numero CIG assegnato è Z0C229051E;

DETERMINA

Art. 1

È autorizzato l'avvio della procedura dell'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 36 del D.lgs 50/2016 per l'acquisizione dei beni oggetto del presente atto per un importo stimato pari a AED 19.000 circa.

Art. 2

La spesa stimata per il citato affidamento, pari a AED 19.000 circa, trova copertura nelle risorse assegnate al bilancio di Sede per l'esercizio finanziario 2018, Capitolo 1613, e viene impegnata con il presente provvedimento.

Art. 3

È nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Commissario Amministrativo di questa sede, dott. Riccardo Romanazzo, che dovrà provvedere a tutte le attività assegnategli dall'art. 31 del D.lgs 50/2016, inclusi gli adempimenti nei confronti dell'ANAC.

 L'Ambasciatore
Liborio STELLINO